



VICOBARONE - Si attende di conoscere i provvedimenti che adotteranno sindaco e prefetto Sopraluogo dei vigili del fuoco per la strada alla chiesa I proprietari non hanno ancora riaperto la via come ordinato dal Tribunale

VICOBARONE - Nella scorsa settimana, vigili del fuoco hanno compiuto un sopraluogo al sagrato della chiesa di Vicobarone e la loro visita non è sfuggita ai parrocchiani, che sperano in qualche provvedimento.

Com'è noto ai nostri lettori (costantemente informati di ogni sviluppo), l'altra settimana i vigili erano stati chiamati dal castellano signor Pagetti ed avevano poi provveduto (ipotizzando pericoli di crollo nella facciata della vecchia casa prospiciente il sagrato della chiesa) ad

isolare dall'uso pubblico parte del sagrato.

Così agendo, peraltro, i vigili hanno, forse inconsapevolmente, anche precluso l'apertura ai parrocchiani della strada che dalla piazza del paese porta al sagrato, nel frattempo ordinata - come subito riferito dal nostro giornale - dal Tribunale.

Su quest'ultimo fronte, non risulta che il signor Pagetti abbia finora dato esecuzione all'apertura della strada, come ordinato dal Tribunale. Si dovrà per

questo, da parte della parrocchia, ricorrere all'Ufficiale giudiziario e ad una conseguente apertura coattiva.

Ma, nel frattempo ed a parte quanto deciderà di fare il comando dei vigili del fuoco, si attende di conoscere anche i provvedimenti adottati (o che verranno adottati) sia dal sindaco che dal prefetto, competenti rispettivamente in materia di ordinanze urgenti e di tutela della viabilità nelle aree ad uso pubblico, come da espressa normativa per gli enti locali e del Codice della strada.

MILANO - Ieri il convegno "Turismo e ambiente nei piccoli comuni dell'entroterra" Il Touring Club Italiano punta su Piacenza Nel 2007 pioggia di bandiere arancioni sulla nostra provincia

Nostro Servizio

DI SABINA TERZONI

MILANO - Il Touring Club Italiano punta su Piacenza. E' giunta proprio ieri la notizia che nel 2007 arriveranno nuove bandiere arancioni nella nostra provincia e, molto probabilmente, saranno riconfermate le tre perle che l'anno scorso sono state premiate: Vigoleno, Bobbio e Castellarquato.

A dichiararlo **Marco Girolami**, direttore del Touring Online e delle Bandiere Arancioni, durante il primo dossier sulle bandiere arancioni che si è tenuto ieri mattina nello splendido palazzo di Corso Italia a Milano.

Un convegno dal titolo "Turismo e ambiente nei piccoli comuni dell'entroterra" con gli interventi di **Roberto Ruozi**, presidente del Touring Club Italiano (Tci), **Giancarlo Morandi**, presidente Cobat, **Guido Venturini**, direttore generale del Tci, **Michele Zilla**, direttore generale Cobat e, appunto, **Marco Girolami**.

Un incontro nel quale è stato siglato l'accordo che sancisce la collaborazione tra il Tci e Cobat e dove sono stati premiati i piccoli comuni "arancioni" per il miglior programma di accoglienza 2006. Numerosi i riconoscimenti, ma i nostri tre gioielli piacentini non hanno avuto alcun premio, perché?

«I programmi di accoglienza 2006 - ci ha annunciato Roberto Ruozi - si riferiscono alle selezioni e



Sopra, due momenti del convegno dedicato al turismo nei piccoli borghi dell'entroterra organizzato dal Touring Club Italiano; a fianco, la pubblicazione che raccoglie le bandiere arancioni



alle procedure di scelta fatte prima del luglio 2005, momento nel quale sono stati premiati Bobbio, Vigoleno e Castellarquato. Questi tre splendidi borghi verranno sicuramente premiati l'anno prossimo».

Doppio riconoscimento se, nel 2007, i tre paesi saranno riconfermati "arancioni" e inizieranno la loro escalation verso i premi nazionali che valorizzano il territorio.

«Non si fa fatica a dire che questi paesi molto probabilmente rimarranno "arancioni" - ha commentato Marco Girolami - sono tre paesi splendidi, anche se necessitano di ricettività alberghiera. Quest'an-

no, però, lo dedichiamo al Piemonte e al suo entroterra, ma il 2007 sarà ancora concentrato sull'Emilia Romagna e non mancheranno altre bandiere per Piacenza».

Ancora top secret i nuovi paesi premiati, ma sembra proprio che i tecnici del Tci stiano già procedendo alle visite e alle ispezioni in incognito di alcune località tutte piacentine.

La pagina del convegno di ieri, quindi, ha riguardato principalmente i piccoli centri che non superano i 15mila abitanti, che rappresentano circa l'86 per cento dei comuni italiani, che sono 8101 nel totale.

Il dossier ha messo in

evidenza i punti di forza e i punti critici che si rilevano dal modello di analisi territoriale utilizzato per l'assegnazione delle Bandiere Arancioni.

Oltre 80 comuni su cento ha un punto di accoglienza turistica, ma solo 37 superano la prova di efficienza e completezza. Molti piccoli comuni puntano sugli eventi: il 73 per cento organizza mostre e il 54 per cento rassegne teatrali, mentre il 95 per cento ha un calendario ricco di sagre e feste. Altro punto di forza sono i prodotti tipici: l'84 per cento si caratterizza per almeno un prodotto agroalimentare o artigianale.

FINO AL 31 LUGLIO

Besenzone, Provinciale 46 vietata ai mezzi pesanti

La strada provinciale n. 46 di Besenzone sarà preclusa ai veicoli aventi massa a pieno carico superiore alle 20 tonnellate fino al 31 luglio.

La misura è stata decisa dalla Provincia, proprietaria dell'arteria, tramite determinazione del dirigente del servizio Infrastrutture stradali e Viabilità, per consentire la effettuazione in sicurezza dei lavori di sistemazione di tutta la strada provinciale, che attraversa i comuni di Fiorenzuola e Besenzone. La Provincia ha già informato della sua decisione tutte le Autorità competenti ed ha incaricato i suoi tecnici di apporre le regolamentari segnalazioni di limitazione della circolazione stradale.

CORTEMAGGIORE

Al mercatino dell'antiquariato tutto esaurito

CORTEMAGGIORE - (L.z.) Un bagno di folla e una giornata soleggiata hanno salutato il quarto appuntamento del 2006 con il mercatino dell'antiquariato di Cortemaggiore, diventato sempre più una manifestazione apprezzata a livello nazionale.

Ieri per accontentare il grande numero di espositori (circa trecentocinquanta) è stata ampliata l'area del mercatino, abbracciando alcune vie del centro storico prima escluse dalla kerfesse. «Renderemo definitivi questi allargamenti - ha anticipato il sindaco Gianluigi Repetti - il nostro mercatino sta crescendo di interesse e non possiamo non accontentare tutti gli espositori che vengono anche da città lontane».

Approvato il progetto triennale delle scuole Più controllo nelle liste d'attesa per migliorare i servizi all'infanzia

Approvato con i soli voti della maggioranza. E' questo il responso che la commissione con competenze per politiche scolastiche, formazione, lavoro e marketing territoriale ha dato ieri sul programma provinciale triennale 2005-2007 per interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione.

«Obiettivi per il 2007 - ha posto in evidenza l'assessore competente **Fernando Tribi**, chiamato ad esporre il progetto alla commissione - l'aumento della presenza scolastica sul territorio e un completo controllo sulle liste d'attesa per rendere la situazione più leggibile e pensare a una programmazione più efficace».

Accanto a questi il programma declina altre prio-

rità come generalizzare la scuola dell'infanzia sul territorio provinciale; razionalizzare la raccolta e l'identificazione della domanda tra le diverse tipologie di scuole; favorire l'aggregazione di scuole; sostenere la continuità educativa tra nidi, scuole dell'infanzia e elementari; qualificare la professionalità degli operatori; sostenere progetti di miglioramento delle reti delle scuole private paritarie; avviare azioni per l'integrazione dell'handicap, la prevenzione al disagio, l'educazione interculturale e il rispetto delle differenze.

«I tempi che vorremmo tenere sono stretti - ha quindi commentato Tribi - dopo la commissione di oggi, il programma passerà al vaglio del Consiglio provinciale (convocato per lunedì 10 maggio ndr) e

quindi in Giunta. Vogliamo mettere i fondi da subito a disposizione di scuole e Amministrazioni comunali».

Per il 2005 saranno destinati 59mila euro per gli interventi di qualificazione (che sono rivolti alle scuole statali), 167mila euro per gli interventi di miglioramento (che interessano gli istituti paritari-privati) 20 mila euro per il sostegno delle figure di coordinamento pedagogico e in fase del tutto sperimentale 9 mila euro per il servizio pedagogico nelle scuole statali.

Il programma triennale, oltre a definire le tipologie di interventi settore per settore, definisce il ruolo della Provincia e dei Comuni.

«L'Amministrazione provinciale - ha concluso l'assessore - garantirà il gover-



Qui a fianco, l'assessore al sistema scolastico e formativo, lavoro, iniziative istituzionale per la pace **Fernando Tribi**, che ieri ha presentato alla commissione competente il programma triennale 2005-2007 per interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia che fanno parte del sistema nazionale di istruzione

no territoriale delle politiche dell'infanzia tramite la conferenza provinciale di coordinamento, monitorerà il progetto di sperimentazione della figura del coordinatore pedagogico nelle scuole d'infanzia statali in accordo con tutti i soggetti coinvolti, coordinerà un gruppo tecnico che rileverà costantemente i dati riferiti a domanda e offerta della scuola dell'infanzia, per valutare l'effettivo bisogno e adottare mi-

sure conseguenti».

La Provincia dovrà inoltre promuovere nella ambito della stessa conferenza provinciale intese tra i Comuni e le scuole del sistema nazionale d'istruzione per l'istituzione di punti unitari di iscrizione, ovvero di ogni possibile forma di raccordo e razionalizzazione della domanda tra diverse tipologie gestionali: scuole statali e private-paritarie.

Roberta Suzzani